

## L'ANGOLO DEL GENOVESE O confêugo: 'na tradiçión da Repùblica

Tutti-i ànni, dò-u dòppo goæra in sa, a matin do sàbbo primma de Natâle se fa a çeimônia do Confêugo, 'n'antiga tradiçión da Repùblica de Zêna. No se sa con seguêssa, ma o Confêugo o l'é nasciûo, ciù ò mêno, intórno a l'anno 1300. O l'àiva 'na raxón sociâle: i Aboèi do Pòpolo, che raprezentâvan e podesterie do Bezàgno, do Ponçéivia e de Vôtri, anâvan dò-u càppo do govèrno de Zêna (o poistæ, pöi o Capitànio do Pòpolo e quìndi, dò-u 1339, o Dûxe) pe espónn-e i problèmi da génte e pe avéi l'agiûtto do govèrno. Portâvan con liâtri 'n çéppo d'öféuggio, ornòu con frexétti giànchi e rósci, i colòri da Repùblica, e ghe dâvan fêugo pe festezâ l'incóntro. L'ürtimo Confêugo o l'é stæto o 24 de dexénbre do 1796, perché l'anno dòppo a repùblica giacobinn-a a l'à soprèssu.

A çeimônia, coscì cómm'a l'èa, a l'é stæta refæta da l'asociaçión A Compagna do 1923, sospéiza dò-u fascismo do 1937 e ripigiâ tórna do 1951 scinn-a a ancheu. L'Abòu do Pòpolo o l'é o Prescidénte da Compagna e o Dûxe o l'é o Scindico de Zêna. Quànde se incóntran a Pàxo (Palazzo Ducale, lato Piazza Matteotti) dîxan a fòrmula de rito. L'Abòu o salûta pe primmo: «Bén trovðu Mesê ro Dûxe»; e o Dûxe o rispónde: «Bén vegnúo Mesê l'Abòu». Pöi se da fêugo a l'öféuggio e se monta sciù inta sâla do Gràn Conséggio, sênpre gremenîa de génte, dôve l'Abòu o destéiga i mogógni de Zêna a-i quæ o Dûxe o réplica. Fèste, cànti, letúe e se finisce co-i aogûri de Natâle e co-o "Ma se ghe pénso" cantòu in pê da tutti.

Franco Bampi  
 Presidente de "A Compagna"

Le regole per leggere il genovese sono reperibili sul sito internet  
<http://www.zeneize.net/grafia/index.htm>

## APPUNTAMENTI

**7 MAGGIO 2011,  
 dalle 9.00 alle 18.00:**

evento organizzato da Celivo in occasione del "2011 Anno europeo delle attività di volontariato che promuovono la cittadinanza attiva" decretato dal Consiglio dell'Unione Europea. Maggiori informazioni nel prossimo InformAVO.



## CAMPAGNA PROMOZIONALE: RICORDATEVI DEL 5X1000 ALL'AVO GENOVA!

Firmate per il 5x1000 all'AVO Genova nella vostra dichiarazione dei redditi e diffondete il messaggio ai vostri amici!  
**CODICE FISCALE 01036250106**  
 Abbiamo bisogno di tutti voi!

## IL GIORNALINO

# informAVO

Coloro che desiderano collaborare inviando articoli da pubblicare sono ben graditi. Possono contattare la Segreteria nei giorni di: lunedì mercoledì e venerdì (orario 15-18)

tel. 010/5553546 fax 010/5556843

indirizzo e-mail:

[segreteria@avogenova.it](mailto:segreteria@avogenova.it)

oppure:

[rossana.bampi@fastwebnet.it](mailto:rossana.bampi@fastwebnet.it)

[giancarlo.chiara@libero.it](mailto:giancarlo.chiara@libero.it)

Non esitate perché informAVO è la parola e il pensiero di tutti noi Volontari

# informAVO

NOTIZIARIO INTERNO

Responsabile informazione interna: Chiara Simeoni

N. 1 - Febbraio 2011

## BENVENUTI

Nei giorni scorsi hanno iniziato la loro attività in AVO oltre 100 nuovi Volontari che hanno partecipato all'ultimo corso di formazione.

A loro il benvenuto di tutta l'Associazione.

Nel precedente numero di "InformAVO" abbiamo avuto modo di riflettere sulle difficoltà che si incontrano nella ricerca di nuovi volontari. Abbiamo però anche espresso fiducia sulla risposta positiva che potevamo ottenere dalla società. Ed ecco che la risposta c'è stata. È un segnale incoraggiante che ripaga dell'impegno e del lavoro svolto da tanti Volontari per effettuare una valida campagna promozionale. Ma è soprattutto un segnale incoraggiante perché abbiamo avuto la dimostrazione concreta che la società reale che ci circonda è diversa da quella che viene abitualmente presentata dalla stampa e dalla televisione.

Ci sono infatti persone che, nonostante il clima di conflitto e di risentimento che si respira nel mondo e nel nostro paese, sentono la necessità di operare a favore degli altri. Ci sono persone che provano a raccogliere il messaggio dell'AVO basato sull'amore reciproco sempre, ovunque ed in ogni condizione e sul donarsi agli altri. Un messaggio che è controcorrente rispetto alle idee sostenute da alcuni così detti maestri di pensiero, opinionisti, conduttori che banalizzano, travisano ed irridono valori per noi fondamentali, nell'intento anche di creare un condizionamento psicologico in chi osa pensare diversamente.

Pertanto un grazie ai nuovi Volontari che con la loro presenza confermano la fiducia nei valori di fondo che caratterizzano il volontariato AVO.

Benvenuti quindi questi nostri nuovi amici. A tutti noi il compito di accoglierli e di aiutarli in questo avvio di servizio verso gli ammalati e gli anziani. Sta a noi coinvolgerli nella nostra attività con l'esempio, l'amicizia, il sostegno. Sta a noi mostrare loro il volto dell'AVO e lo spirito con cui i Volontari svolgono il loro servizio con serietà, impegno, discrezione.

In proposito, qualche giorno fa, ho avuto modo di leggere alcune frasi dello scrittore argentino Borges che mi sembra si possano applicare al nostro servizio di volontariato in quanto ne esprimono lo spirito ed il contenuto. Le propongo all'attenzione ed alla riflessione di tutti:

" Non posso darti soluzioni per tutti i problemi della vita. Non ho risposte per i tuoi dubbi o timori. Posso, però, ascoltarli e dividerli con te. Non posso cambiare né il tuo passato né il tuo futuro; però, quando serve sarò vicino a te. Non posso cancellare la tua sofferenza; posso, però, piangere con te. Non sono gran cosa, però sono tutto quello che posso essere."

Il Presidente  
 (Giorgio Colombo)

## LA FORMAZIONE

La volontà, il desiderio, l'amore di aiutare chi ha bisogno, a volte può non essere sufficiente e a volte può portare a sbagliare. Ecco che allora subentra la consapevolezza di avere noi stessi il bisogno di aiuto, di qualcuno che ci guidi e ci consigli; così nasce nell'ambito di un'associazione come la nostra, con già alle spalle un notevole numero di volontari ed una organizzazione ben strutturata, la necessità di formarsi a tutti i livelli.

Per questo esiste questo gruppo di lavoro che negli anni è andato sempre più specializzandosi, apportando conoscenze ed esperienze sempre nuove: la formazione non nasce oggi e non finisce domani.

La formazione è un processo finalizzato all'acquisizione, promozione, diffusione ed aggiornamento delle competenze. La formazione nelle organizzazioni finalizza il sapere e le competenze a tre ordini di fattori: le condizioni di successo dell'organizzazione, i contenuti di adeguatezza delle professionalità, le opportunità di crescita degli individui.

La preparazione della persona, finalizzata all'introduzione consapevole e responsabile nel nostro contesto, si accompagna strettamente alla formazione del Volontario, secondo una prospettiva e livelli di crescente consapevolezza ed autonomia.

Pertanto compito del gruppo di lavoro è quello di poter divulgare:

- **Apprendimento.** Processo grazie al quale viene costruita conoscenza attraverso l'esperienza.
  - concreta esperienza, confronto con problemi, fatti e situazioni
  - analisi dell'esperienza attraverso processi di riflessione sperimentazione attiva, ovvero verifica dei processi di riflessione.
- **Competenza.** Associazione di conoscenza e di capacità, che si traduce e si esprime nel "saper fare". La competenza è tale quando si traduce in una prassi e in una azione operativa, in modo da risolvere con successo un problema, all'interno di un determinato contesto organizzativo. La competenza va al di là della semplice conoscenza, è il patrimonio di ogni professione.

GRUPPO DI FORMAZIONE A.V.O. GENOVA presso "CENTRO FORMAZIONE ERMINIO ERMINI", Ospedale Galliera, Tel. 010.563.49.80

La Consigliera Delegata alla Formazione è Chiara Simeoni (Galliera)

Il gruppo è formato dai seguenti componenti:

Gianna Bazzicalupo	(Gaslini)
Anna Benzi	(Villa Scassi)
Marisa Biffi	(IST)
Enzo Carli	(Gaslini)
Giuseppina Galletto	(Brignole Castelletto)
Carlo Scorza	(S. Martino)
Chiara Simeoni	(Galliera)
Eugenio Traverso	(Galliera)
Franco Zanobelli	(Galliera)

**Il Gruppo Formazione è a completa disposizione di ogni singolo volontario per qualsiasi problematica e per chi desideri apportare nuove idee o contributi operativi.**

## AUGURI AI NUOVI VOLONTARI DEL 2011

Nel mese di Gennaio sono entrati in AVO più di cento nuovi aspiranti volontari che hanno seguito il secondo corso base del 2010. Un buon corso, sia dal punto di vista numerico sia da quello dell'interesse suscitato.

Dobbiamo ringraziare tutti i relatori che ci hanno messo a disposizione con entusiasmo e del tutto gratuitamente il loro tempo e la loro professionalità, i colleghi della "Promozione" che hanno presentato l'AVO in tutti i modi possibili, tutti i nostri Volontari dal cui impegno nel servizio deriva la stima dell'Associazione.

Invitiamo tutti i colleghi ad aiutare ed essere vicini, magari ripensando alle paure e ai dubbi dei primi servizi, affinché i nuovi inizino nel modo migliore il loro percorso di volontariato.

Ricordiamo che il gruppo Formazione c'è per dare a tutti l'aiuto di cui possano aver bisogno.

**Carlo Scorza**

## Dolce del volontario AVO nelle case di riposo

**Ingredienti:** bontà, affetto, pazienza, tenerezza, compassione, comprensione, condivisione, discrezione, serenità, riconoscenza, un pizzico di allegria.

**Impastare con:** sorrisi senza riserve, carezze che trasmettono dolcezza, parole che vengono dal cuore, silenzi che si adagiano sull'anima (anche sulla nostra).

Preparare un impasto morbidissimo, ben amalgamato, lasciarlo lievitare ogni volta che si fa servizio, aggiungere un ingrediente o l'altro a seconda della necessità: a volte è necessario rimpastarlo perché potrebbe sgonfiarsi.

Metterlo in forno sul tasto "calore e amore" e mantenere costante la temperatura. Questo dolce va accompagnato con un vino frizzante, con tante bollicine, leggero, fresco, quello che fa apprezzare lo star bene in compagnia... Se proprio siamo golosi e ne facciamo una scorpacciata, ci serve non un "forte amaro" ma un "amore forte"...fa digerire anche tutto ciò che vediamo e sentiamo che non va bene!

Ricetta di **Matilde Donatella Toniutti** in servizio nell'Istituto Brignole - Corso Firenze

## L'OSPITE ... POETA

Fra gli ospiti delle RSA si scoprono delle persone speciali, noi abbiamo conosciuto un poeta che ci è stato presentato da una nostra volontaria della Doria. È un signore anziano ma lucido che ci ha raccontato una lunga vita di sofferenze e che ci ha confidato il suo sogno di veder pubblicate le sue due poesie. Eccolo accontentato!

### ALLA MAMMA SPOSATA

O cuore crudele di madre,  
al tal punto, ora mi metti, dopo il fatto di mio  
padre,  
e alle parole che mi dicesti, in un villaggio mi hai  
lasciato,  
ed ora par che mi calpesti,  
pensa un po' alla tua coscienza e quello che osi fare.  
I tuoi figli di padre senza  
ed ancora oggi tu poi continuare per te,  
questo sembra che sei senza cuore  
e pur non sei una fanciulla,  
i figli tuoi dovresti amare.

Fortunato

### SOGNI D'AMORE

Tanto bello in una notte lunare,  
Vagando sotto le stelle e sognare,  
Passeggiando sotto braccio, alla luna morente,  
Parlando d'amore tutta la serata.  
Si pensa al passato  
Ancora più che l'avvenire,  
Sembra una gioia da non dover finire  
Il tempo che passa.  
E pensando a queste cose belle  
Adagiati sull'erba contiamo le stelle  
Ma il tempo passa, si ci lascia a mal cuore  
Abbandonando così un grande sogno d'amore.

Fortunato

## UGHINO

Lui tiene stretto stretto al cuore  
Suo figlio e non lo vede spesso  
Non parla più, è solo un gran tremore  
Il suo bambino, è solo suo, adesso.

Lo so che cosa pensa Ughino:  
Ti tengo stretto come quando tu  
Ti attaccavi al mio collo, da bambino.  
Com'era bello! Ora non lo fai più!  
Ora son io che cerco un po' d'amore  
E mi aggrappo, naufrago allo scoglio,  
A te. Ma non ti batte il cuore  
A sentire tutto il bene che ti voglio?

Il figlio sorride, poi sorride ancora  
Son sicura che non ha capito niente  
Di quello che un vecchio cuore sente  
E di sfuggita guarda sempre l'ora.

Ugo saluta: ancora un bacio, addio.  
Sì, lo sai, sono contento.  
Ma copriti bene, Santo Dio,  
Guarda fuori tira forte il vento!

Rita Vanigiani  
(RSA Brignole Doria)

## I VOLONTARI CI SCRIVONO

### La speranza

È una scommessa sul futuro, permeata di entusiasmo, passione, tenacia. Solo così si coltiva la speranza: costruendola sempre, con impegno e generosità.

Perché il mondo non si migliora da se stesso, occorre lavorarci dando il meglio di se, insieme agli altri. I compagni di viaggio sono ovunque, e il "premio" a questo sforzo arriva ogni giorno, il sorriso di un malato, di uno sconosciuto, il gesto cordiale di un collega, il trambusto gioioso dei bambini. Piccoli miracoli immeritati di vita quotidiana che dicono: sì, c'è speranza!

**Questo scritto non è mio, ma penso possa essere d'aiuto a tutti noi.**

**Buon anno!**

M. Perasso

### La solidarietà

Cari amici dell'AVO e specialmente ai nuovi iscritti: noi che abbiamo avuto la fortuna di entrare in un gruppo di persone che si sentono portati ad aiutare gli altri in momenti difficili, credo che farebbe piacere sapere che, terminato il nostro impegno, anche noi potremmo avere piacere di essere sorretti dai nostri colleghi nei nostri momenti di solitudine.

Penso che tutti vorremmo un sostegno morale da amici fidati dell'AVO, già pratici, che sanno che un colpo di telefono e due parole di interessamento nei nostri confronti ci sollevano il morale. Iscrivetevi con fiducia sapendo che dare è bello e nel futuro potremo anche ricevere.

Coraggio amici dell'AVO, la solidarietà ci fa sentire in pace con noi e col mondo.

Nicola Martini

### Quando l'AVO ti entra nel cuore!

Salve, sono Giuseppina Oro, volontaria AVO all'ospedale Galliera per 20 anni, e volevo condividere con voi la mia esperienza dall'altra parte della barricata.

Sette mesi fa mi è stato diagnosticato un tumore ad un polmone ed è iniziato per me un calvario

fatto di visite, analisi, attese snervanti, diagnosi dubbie, incertezze varie e tutto quanto comporta lo stabilire con precisione la natura del male e la successiva terapia.

Finalmente il giorno del ricovero è arrivato e il 14 settembre sono entrata all'IST, chirurgia toracica 4° piano, per il ricovero. Giovedì 16 settembre sono stata operata, l'intervento si è rivelato più complicato del previsto e, invece di una lobotomia, mi è stato asportato completamente il polmone. Un lavoro da certosino che solo un abile esperto come il Prof. Ratto ha potuto realizzare. Dopo 20 ore di terapia intensiva mi han portato nella cameretta e piano piano ho cominciato a migliorare. Quattro giorni dopo giravo già nei corridoi per condividere l'esperienza con altri degenti che, dovendo essere ancora operati, domandavano a me fiduciosi, anche se impauriti, di raccontare la mia esperienza. A loro si aggiungevano i parenti con un'infinità di domande. Ogni mattina dopo la terapia mi ritrovavo a girare per le stanze, a salutare i degenti e informarmi sul loro stato di salute e ad un certo punto mi sono resa conto che il mio approccio con l'ammalato, il mio rapportarmi con loro, era il frutto dell'esperienza accumulata in 20 anni di AVO.

La mia veste da camera da ricoverata era bianca, ma io mi sono rivista con la cappa azzurra di quando giravo nelle corsie del Galliera ed allora mi son detta, ringraziando il Signore, che, quando si sceglie di fare AVO, anche se per vari motivi fisicamente si lascia, si è AVO per sempre ed io ne ho avuto la prova.

Sabato sono tornata a casa ed ora sto meglio, il decoro operatorio procede bene e spero presto di riprendere la mia vita di sempre.

Premetto che non ho lasciato il servizio né per limiti di età né per stanchezza, ma solo perché ho una figlia che ha subito un doppio trapianto (rene, pancreas) e devo stare attenta a lei.

Auguro a tutta l'associazione un mondo di bene e spero che ai prossimi corsi si iscrivano molte persone, ben motivate e consapevoli dell'eccezionale occasione che state offrendo loro. Se la mia testimonianza può servire a qualcuno, ne sono ben lieta. Grazie perché esistete.

Con affetto.

**Giuseppina Oro  
AVO PER SEMPRE**

## GIORNATA NAZIONALE AVO



Ecco arriva la Seconda Giornata Nazionale dell'AVO! Per quest'anno abbiamo deciso di celebrarla in due diversi "momenti":

- il 16 Ottobre 2010 è stato dedicato a incuriosire i Genovesi occupando per un'intera giornata una parte di Galleria Mazzini;
- il 24 Ottobre 2010, vero giorno commemorativo, abbiamo voluto riunirci per partecipare insieme alla Santa Messa in Cattedrale.

**Sabato 16 ottobre 2010** abbiamo allestito a metà di Galleria Mazzini il classico tavolo con volantini e manifesti AVO, gadget di vario tipo, dolci e libri. Come novità, abbiamo creato pannelli espositivi sui quali abbiamo applicato manifesti, foto, appunti e disegni (nostri o dei nostri assistiti, a testimonianza della nostra quotidiana attività. Tutto questo è stato fatto con lo scopo che chiunque si imbattesse, anche solo per qualche secondo, in questi "ostacoli" pubblicitari della nostra attività - anche il passante più distratto o quello che, in virtù di qualche misterioso "sonar" interno, riesce a "dribblare" con la grazia di uno sciatore qualunque volontario che stranamente indossi una cappa o abbia in mano dei volantini - fosse indotto a fermare almeno per un momento la sua attenzione. D'altronde, viviamo nella società dell'immagine e dobbiamo adeguarci: tale esperienza la riproporremo nelle eventuali manifestazioni future.

Per incrementare la nostra visibilità abbiamo richiesto anche la partecipazione del nostro coro che, con la sua proverbiale disponibilità e generosità, nel pomeriggio si è prodigato a cantare un ampio repertorio di belle canzoni che hanno attirato l'attenzione di tanta gente che passeggiava in Galleria!

Il grande risultato che abbiamo ottenuto in questa giornata, oltre a incuriosire le persone, è che tale manifestazione è stata sentita nel profondo del cuore da

molti Volontari che hanno partecipato attivamente alla buona riuscita dell'evento! Il fatto di impegnarsi tutti insieme per la realizzazione della giornata ha aumentato l'affiatamento tra noi Volontari e come riscontro immediato è aumentata la consapevolezza che per l'immediato futuro bisogna sponsorizzare caldamente attività di questo tipo!

Inoltre, in occasione del **sabato 24 Ottobre 2010**, giorno celebrativo della Seconda Giornata Nazionale dell'AVO, abbiamo assistito numerosi alla Santa Messa officiata in San Lorenzo.

Successivamente siamo stati ricevuti in arcivescovo da S.E. Card. Angelo Bagnasco che ci ha riservato una calorosa accoglienza. Parlando anche a titolo personale, ricordando una lunga degenza in ospedale della propria madre, ci ha ringraziati per il nostro impegno sociale, in considerazione che in noi nasce spontaneamente il desiderio di aiutare, ascoltare, consolare il prossimo che soffre per malattia, per emarginazione o per solitudine. Conoscendo la crescente richiesta della nostra opera nelle strutture, si è permesso di darci un suggerimento: per renderci maggiormente visibili agli occhi della popolazione, sarebbe bello e d'impatto se, alla prossima processione del "Corpus Domini", partecipassimo tutti assieme con il nostro camice: ha parlato di tutti, proprio tutti! E siamo in 1.300! Sicuramente una marea azzurra non passerebbe inosservata e la gente di buona volontà si chiederebbe: perché non posso essere anche io uno di loro? Certo, raccogliere questo suggerimento è una bella sfida. Abbiamo diversi mesi per pensarci. Organizziamoci! Nel congedarci ci ha fatto omaggio, consegnando personalmente ad ognuno di noi, di un rosario ed una copia della Lettera Pastorale sull'educazione.

Ringraziamo commossi Sua Eminenza, nella speranza di avere presto l'opportunità di un nuovo incontro.

Thea Quaglia



## GIORNATA NAZIONALE AVO: DOMENICA 24 OTTOBRE 2010



mente ammalata, riceveva il conforto della presenza - discreta ma vigile - dei Volontari AVO. Aggiunge che, attraverso noi, vuol ringraziare ancora loro. Ed io, che dai media ho ricevuto sempre un'immagine piuttosto distaccata e impersonale del Cardinale, mi sento commossa! Anche il suggerimento successivo che ci arriva, in merito al problema toccato dal Presidente AVO, della necessità di incrementare il numero dei volontari, è di natura emozionale: Sua Eminenza ci invita a partecipare in gruppo veramente numeroso alla processione del Corpus Domini perché così saremo più visibili presso la popolazione, che magari ne resterà contagiata. Sento la sua partecipazione e ne sono toccata!

È la **Giornata Nazionale dell' AVO**.

Ci ritroviamo in un gruppo discretamente folto (30\40 persone) alla Messa delle 10.30 in Cattedrale. Siamo in camice e il "nostro" colore azzurro crea un bel colpo d'occhio nella navata centrale, fra le panche di destra. Il celebrante all'inizio della Messa ci saluta, ricordando il nostro impegno a favore dei malati, dei sofferenti, degli anziani. Alcuni dei Volontari si presentano all'altare per le letture e per l'offertorio. La sentiamo come la "nostra" Messa.

Alla fine, ci attende quella che per molti è una sorpresa, ma che l'Associazione ha cercato e ottenuto: ci riceve in Curia il Cardinale, S.E. Angelo Bagnasco. Disposti a semicerchio attorno a lui, nel salone al II piano, lo ascoltiamo, dopo che il Presidente Giorgio Colombo lo ha ringraziato dell'accoglienza e gli ha "presentato" l'AVO con la sua missione e i suoi problemi. Il Cardinale richiama un suo ricordo personale dell'AVO, quando negli anni '80 all'Ospedale San Martino la sua mamma, grave-

Ora giungiamo alla conclusione, con la benedizione del Cardinale a tutti noi, la consegna della sua Lettera Pastorale 2010 - 2011 e un rosario in dono per ciascuno.

Grazie Eminenza! Grazie AVO!

**Adriana Dellepiane**  
(S. Martino - Neurologia)



## AVO TEMPO LIBERO: LE NOSTRE GITE

Cinque anni fa è cominciata la collaborazione di Egle e Luisa per organizzare le gite della nostra Associazione.

Abbiamo pensato ad itinerari interessanti, mostre di pittura, visite ai musei, posti caratteristici di questa nostra bella terra, cercando di fare del nostro meglio per venire incontro ai diversi gusti dei volontari. Il servizio prosegue con una buona accoglienza da parte dei colleghi: vorremmo che la partecipazione abbracciasse tutti i Centri della città per socializzare fra di noi, scambiare informazioni sul nostro servizio, conoscerci meglio. Condividere un viaggio piacevole, e talvolta una buona tavola, aiuta a creare rapporti di amicizia fra chi ha ideali comuni.

Ci hanno aiutato i colleghi del Centro di Formazione del Galliera che sanno usare il computer e prendono le iscrizioni e ci danno consigli pratici.

Vorremmo che voi tutti, se avete nuove idee, ci aiutaste in questo lavoro, suggerendo mete che vi sarebbero gradite. Contattateci, siamo a vostra disposizione per meglio accontentarvi!

Ci è caro ricordare la nostra ultima gita della primavera scorsa a Padova, dove abbiamo visitato la bellissima Cappella degli Scrovegni e quindi disceso il Brenta fino a Venezia, visitando splendide ville Palladiane.

Questa è la foto di un piccolo gruppo dei 50 partecipanti. Tutti sono rimasti molto soddisfatti e d'altronde la bellezza dei luoghi era tale da garantire il successo.

Altre belle giornate ci aspettano, con itinerari sempre più interessanti.

A presto, amici carissimi, sempre più numerosi con noi.

Egle e Luisa



## TRENT'ANNI DI A.V.O. AL GASLINI

Il tradizionale scambio di auguri organizzato dai Volontari del Gaslini in occasione del Natale è stato quest'anno anche lo spunto per festeggiare i 30 anni di attività della nostra Associazione nell'Istituto.

In presenza della Professoressa Edvige Veneselli, primaria del reparto di Neuropsichiatria e di Padre Aldo Campone, Parroco del Gaslini, del nostro Vice-presidente Luigi Santagata e dei Consiglieri Rosanna Micale e Gianni Filipas abbiamo accolto con piacere le pioniere del nostro servizio al Gaslini: Amalia Martorana, per tanti anni la nostra indimenticabile Responsabile di Centro, Milly Coda e Matilde Bucher entrambe ancora in forza nel reparto di Nefrologia. Un particolare ringraziamento è andato anche a chi ha contribuito a fare grande l'A.V.O. Gaslini: Rosa Bianca Tagliabue, Carla Ferrara e Rosa Maria Romanengo senza dimenticare la nostra Gigliola Sanguineti il cui contributo in segreteria è sempre molto prezioso.

Una menzione speciale è andata al reparto di Chirurgia che quest'anno ha visto premiare 3 Volontarie per 25 anni di attività, 2 per 20 anni e 1 per 10 anni... Un bel record!

I Volontari venuti a condividere questo momento conviviale erano veramente numerosi. Ringrazio chi si è impegnato nella preparazione del "buffet" e soprattutto i "nostri giovani" che con il loro entusiasmo e dinamismo hanno contribuito alla buona riuscita della festa.

Un grazie di cuore comunque a tutti i Volontari che con il loro costante servizio fanno apprezzare la nostra Associazione nel Gaslini.

Marion Guerman



## LA MIA ESPERIENZA AVO

Nel 1999 decisi di venire a Genova più spesso, essendo di Milano e mio marito lavorava al Teatro Carlo Felice. In questa mia nuova realtà trovai delle nuove amicizie che mi fecero conoscere Genova nella sua bellezza architettonica, la sua cultura, la sua storia e fra queste amicizie ebbi il piacere di conoscere la cara amica Fiorella (ex volontaria al reparto otorinolaringoiatria e oculistica Gaslini) che mi ha convinto a frequentare il corso dell'AVO. Fui coinvolta e con grande entusiasmo iniziai... Durante questi anni ho sempre incontrato persone deliziose e di grande collaborazione. Avendo insegnato per oltre 32 anni musica e canto ai bambini, il contatto con questa nuova realtà, ossia bimbi, seppure malati, mi coinvolgeva sempre di più...una canzoncina, una fiaba, creare un disegno, colorare delle forme, fare dei giochi manuali, ascoltarli a fare fronte ai loro piccoli problemi. Comunicare con i genitori, aiutarli nei momenti in cui hanno bisogno. Tutto questo mi rende felice e quando lascio il reparto mi sento di ringraziare il Signore per l'aiuto che mi dà in questo mio compito verso gli altri.

Un grazie a voi tutti e in particolare a Luigi Lombardi, mio responsabile di reparto.

Luigia Rizzi Molari

## 11 DICEMBRE 2010 - FESTA DEL VOLONTARIO AVO: EMOZIONI, CANTI, AUGURI

La Festa del volontario si avvicina ed insieme ci stiamo avvicinando al Santo Natale: è tutto un fermento, tanti preparativi per la migliore riuscita della giornata che ogni anno è dedicata al volontario e alla premiazione di coloro che hanno raggiunto l'importante traguardo.

Ci siamo! La sala è stracolma, si percepisce la gioia di incontrarsi! I volontari con la coccarda accolgono e indirizzano i premiati alle poltrone dove accomodarsi.

Tanti visi, tanti sorrisi, ogni volto porta con sé la propria storia, una grande gioia o, alle volte, un grande dolore celato dall'emozione dell'evento.

Tra le tante persone premiate c'è una cara amica, mi hanno detto che sarebbe stata presente, io non ero molto certa di questo, perché da poco ha dovuto sopportare una tra le cose più pesanti che la vita ci riserva. Ha grande dignità nell'affrontare il suo dolore e oggi è lì da sola, la prima volta, prima erano sempre loro due, inseparabili, l'uno in funzione dell'altra, una simbiosi perfetta. Battibecchi sì, mugugni, ma un grande, profondo, incommensurabile amore.

"Amore" che è la parola alla base della fede cristiana, alla base del nostro volontariato e di ogni nostra azione. La mia cara amica sente questo nostro amore, pur attorniata dal grande affetto dei suoi splendidi familiari che mai la lasciano sola, sente nelle persone dell'AVO il valore che

dà sostegno e un significato di quanto trascorso insieme al suo sposo.

Grazie amica per aver condiviso questa giornata e grazie AVO per avermi dato la possibilità di conoscere una persona così speciale.

Insieme a questi pensieri ed emozioni il nostro Coro, splendido ed infaticabile, ci offre un grande calore, un esempio di armonia dello stare insieme attraverso il canto. Hanno al loro interno dei premiati.....caspita che campanilismo! ce ne siamo accorti! Ma bene! E so che c'è anche un neo-nonno! Complimenti! Il loro immancabile impegno per realizzare il loro progetto, è segno evidente di serietà e di amore e di questo, come Associazione, dobbiamo andarne fieri tutti!

E poi ancora grazie all'AVO Giovani, formidabili come sempre, hanno pensato alla realizzazione della giornata. Nell'atmosfera catalizzante da loro creata, mi ha favorevolmente colpito l'ultima frase pronunciata dalla presentatrice che diceva che tutti ci dobbiamo sentire un po' premiati, perché tutti insieme realizziamo...il "Sogno AVO", che, come dice il nostro Inno, è un sogno di amore e gratuità.

Elena Rossi

## SEBBENE CON UN ANNO DI RITARDO... ...LA FESTA PER LA PREMIAZIONE DELL'OSPEDALE GALLINO DI PONTEDECIMO

Come tutti gli anni, abbiamo avuto la premiazione dei Volontari AVO che hanno raggiunto i vari traguardi del loro Servizio. La cerimonia, con grande partecipazione di Volontari di tutti i Centri, si è svolta nella Sala del Quadrivium, alla presenza di Autorità ed amici.

Anche i nostri Volontari che prestano servizio presso l'Ospedale Gallino di Pontedecimo, sono stati festeggiati ed insigniti formalmente degli attestati per i 25, 20 e 10 anni del loro Servizio. In seguito noi del centro di Pontedecimo abbiamo fatto festa il 12 novembre ai Volontari di vecchia data. Tutti noi, con molti parenti ed amici, ci siamo riuniti presso la sala della Società Cattolica Madonna della Guardia, ospitati gentilmente dal Presidente Sig. Alberto Rigo: è stato un incontro molto festoso e gioioso.

Purtroppo era assente il nostro caro Gianni Rossi, uno dei fondatori e dei più attivi animatori del nostro Centro, che, gravemente ammalato, ci ha poi lasciato l'8 febbraio 2010.

I volontari di Pontedecimo



## 11 DICEMBRE 2010 - FESTA DEL VOLONTARIO AVO E... SERENO NATALE!

Arriva il Natale e l'atmosfera cambia, hanno tutti voglia di scambiarsi gli auguri, anche con quelle persone con cui non ci si incontra da un po' di tempo... ed è proprio quello che è successo alla Festa del Volontario AVO sabato 11 Dicembre 2010 presso la Sala Quadrivium in Via Roma! Una doppia ricorrenza ci ha raccolto tutti insieme: gli auguri di un Sereno Natale e la premiazione, con la consegna della spilletta, dei "diversamente giovani" che hanno prestato 10, 20, 25 e 30 anni di fedele servizio nell'Associazione.

La festa è stata organizzata da noi AVO Giovani con l'aiuto di chi ha un'esperienza maggiore: per questo ringrazio tutti i volontari che hanno dato la loro disponibilità a collaborare nella realizzazione della festa.

La giornata ha avuto inizio nel primo pomeriggio con un breve discorso introduttivo del nostro presidente Giorgio Colombo che come sempre ha saputo dire le parole giuste al momento giusto. Poi ha dato il benvenuto, "cantando cantando", il coro dell'AVO diretto da Sergio Micheli e alla fine ci siamo addentrati nel vero motivo della festa: la premiazione dei volontari! Erano davvero tanti: 200 persone, ve lo posso assicurare io che li ho chiamati uno per uno sul palco!!! Ogni volontario ha potuto fare sia la foto con il Presidente sia la foto di gruppo, un ricordo indelebile della giornata. Quest'anno inoltre è stato introdotto un pensiero, in aggiunta alla spilletta, per i veterani dei trent'anni, ai quali sono state consegnate pergamene personalizzate con il loro nome e cognome, come attestato di riconoscimento del servizio prestato.

A intervallare la premiazione ci ha pensato ancora una volta il coro che ha davvero rallegrato il pomeriggio facendoci tornare indietro alla Vegia Zena quando le canzoni erano rigorosamente in zeneize. E come poteva mancare la lotteria natalizia??? Infine la giornata si è conclusa con un ricco buffet per tutti!

Per quanto mi riguarda, mi sono lanciata nel ruolo di presentatrice, anche se non ero mai salita su un palco per



presentare: non avevo la minima idea di come si buttasse giù una scaletta e nemmeno l'avevo mai letta prima della Festa del Volontario. Ma grazie alla perfetta organizzazione tutto è filato liscio: subito mi batteva un po' il cuore, ma poi mi sono sentita a casa e ho fatto tutto con la massima semplicità e naturalezza! Sono contenta perché ho vissuto in prima linea la festa e anche da un'angolazione diversa; è stato bellissimo e molto suggestivo vedere tutti quei camici azzurri riuniti insieme... visi che già conoscevo e volti che non avevo mai visto, persone giovani giovani magari entrate in AVO con l'ultimo corso di formazione e persone che invece sono in AVO da parecchi anni, uomini e donne, chi fa servizio in ospedale e chi nelle RSA... tante differenze che ci contraddistinguono come persona, ma che tutte insieme hanno una caratteristica, un obiettivo e uno stile di vita comune: il bene dell'altro!

Grazie grande famiglia AVO: questi sono i più sinceri e migliori auguri che si possono fare!

All'anno prossimo!

Eleonora Traverso

### ESPERIENZE DI VITA IN AVO

Avete mai pensato che per rendere felice qualcuno sarebbero bastati i vostri ... capelli? Io no, fino a poche settimane fa, quando ho conosciuto una piccola ospite del reparto di nefrologia del Gaslini (3 anni appena). Questa bimba, affetta da una grave malattia renale, non ha mai avuto l'occasione di vedere i suoi capelli crescere, a causa dei medicinali che deve assumere. Ebbene, un pomeriggio è arrivata anche lei in sala giochi e mi si è seduta a fianco. Stavo colorando la strega di Biancaneve con un'altra piccolina ... Inizialmente, era molto timida, quasi spaventata di stare in mezzo agli altri bambini, così l'ho seduta sulle mie ginocchia. È a quel punto che è accaduto l'imprevedibile: invece di disegnare con gli altri, la bimba ha cominciato a giocare con i miei capelli. Vedendo che la cosa la divertiva, le ho dato una spazzola e uno specchio che tenevo nella mia borsa. Non ci crederete, ma mi ha spazzolata e acconciata fino a quando ... non è venuta l'ora di chiudere la sala. Quando io le parlavo lei non rispondeva, ma sorrideva, mi abbracciava e continuava il suo lavoro. Per un paio d'ore, sono diventata la sua bambola. Mai in vita mia qualcuno mi aveva fatto sentire così necessaria.

Elena Conte

## ATTIVITA' 2010 DEL CORO AVO

Il coro AVO si è incontrato 24 sere. Ha partecipato a 14 appuntamenti canori:

- 11.10.2009 Animazione della Messa nella Chiesa del S. Rosario in Albaro
- 31.10.2009 Istituto D. Chiossone, R.S.A. "del Monte" a S. Fruttuoso
- 15.11.2009 R.S.A. Card. Boetto di Pegli
- 28.11.2009 R.S.A. S. Raffaele di Coronata
- 05.12.2009 Festa del Volontariato A.V.O.
- 15.12.2009 S.Messa all'Ist. Gaslini
- 06.02.2010 R.S.A. del Chiappeto
- 19.02.2010 R.S.A. Brignole di Castelletto
- 02.03.2010 R.S.A. di Quarto
- 20.03.2010 S. Messa nella Parrocchia di S. Ambrogio
- 22.03.2010 Don Orione in C.so Europa
- 17.04.2010 R.S.A. Card. Boetto di Pegli
- 15.05.2010 Convegno Corali Liguri (Chiavari)
- 12.06.2010 Centro Civico di Quarto

E inoltre... il coro A.V.O. ha avuto l'immenso piacere e la non indifferente "responsabilità" di cantare in chiesa al matrimonio di una sua corista, la bravissima Mirella (è la nostra perfetta segretaria) e ciò è avvenuto sabato 19 giugno nella Chiesa di S. Gottardo.

L'emozione è stata grande per tutti noi e ci auguriamo di aver contribuito a far sì che questo giorno sia stato il più bello della vita di Mirella e Davide... auguri.

Gianluigi Parodi



Settembre 2010: Giornata Nazionale del volontariato AVO



Novembre 2010: Liguria Selection Music Show



Dicembre 2010: Festa del volontario AVO



Maggio 2010: Festival delle Corali

Chi volesse entrare a far parte del nostro bellissimo coro AVO, può contattare il nostro maestro **Sergio Micheli**

Tel. 010 8367883 - Cell. 347 4744805